

SCAPIGLIATO S.r.l.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROSIGNANO MARITTIMO
Codice Fiscale	01741410490
Numero Rea	LIVORNO 153942
P.I.	01741410490
Capitale Sociale Euro	2.500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Rosignano Marittimo
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Rosignano Marittimo
Paese della capogruppo	si
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 1.955.397. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 733.317.

Andamento del settore

L'esercizio 2019 si è caratterizzato per un sostanziale cambio di fase della vita della vostra Società.

A febbraio si è definitivamente e positivamente concluso dopo un lunghissimo e faticoso iter amministrativo, che si è protratto per oltre 24 mesi, il procedimento regionale finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, che ha inglobato anche la valutazione di impatto ambientale postumo.

La nuova Autorizzazione consente quindi lo sviluppo delle attività di discarica, con un nuovo lotto da circa 4 milioni di tonnellate con una previsione temporale di circa 10 anni, e la realizzazione di un biodigestore anaerobico per il trattamento della frazione organica del rifiuto solido urbano per 90.000 T/anno.

L'Autorizzazione tuttavia è stata rilasciata nel quadro della valutazione del progetto più generale che la vostra Società ha predisposto e presentato denominandolo "La Fabbrica del Futuro", che prevede, appunto, una serie di interventi ed investimenti finalizzati a realizzare un polo industriale innovativo, alternativo alla discarica, in grado di massimizzare la selezione ed il recupero di più categorie di rifiuti in ingresso all'impianto.

Con il rilascio dell'AIA sono state prodotte tuttavia, circa 280 tra prescrizioni e indicazioni operative, che al di là di quanto già previsto dal nostro progetto, che aveva introdotto le BAT più aggiornate sulla materia, che ha reso necessario lo sviluppo di un lavoro eccezionale e straordinario per mettere a punto il nuovo assetto gestionale ed organizzativo del Polo Impiantistico di Scapigliato, in termini di presidi ambientali, di controllo e strumentali, il cui costo nei prossimi anni, ma con una concentrazione negli anni 2020 e 2021, si attesta su valori superiori ai 4.000.000 di Euro.

In questo nuovo quadro, che andremo a dettagliare più avanti, si è tuttavia caratterizzato un trend relativo all'andamento complessivo del settore particolarmente dinamico e positivo per il posizionamento della Vostra Azienda, anche se pur in un quadro nazionale dove si sono progressivamente evidenziate le carenze di un sistema squilibrato, non dotato dei necessari impianti, sia intermedi che di smaltimento finale.

Tale condizione ha spinto, data la sostanziale stabilità del volume di produzione dei rifiuti, in particolar modo riferibili al mercato degli "speciali" che caratterizzano gran parte della nostra attività, verso un costante e progressivo aumento dei prezzi di mercato per il conferimento in discarica.

E' stato quindi ritenuto necessario un adeguamento delle tariffe in essere, per allinearle, se pur, adottando criteri previdenziali, nella fascia bassa, alle nuove dinamiche di mercato, incrementando la tariffa strategica per la Società (relativa in particolare al CER 191212) l'incremento di circa il 20% rispetto al precedente anno. Pur con i correttivi a rialzo delle tariffe, si è registrato in corso d'anno una costante richiesta di accesso in discarica, sostanzialmente stabile, anche se, per effetto della tendenziale e progressiva "regionalizzazione" del mercato di riferimento, a cui la Società si è conformata anche in coerenza con gli indirizzi della Regione Toscana, l'ultima fase dell'anno ha rischiato, per alcune defezioni di clienti toscani, a cui erano riservati spazi rilevanti, di determinare una flessione del volume dei conferimenti, che tuttavia è stata "tamponata" da interventi di riapertura nell'ultimo trimestre a clienti extraregionali che erano stati particolarmente marginalizzati.

Nel corso d'anno la Società ha dovuto farsi carico e cercare di risolvere altresì una problematica, determinatasi con la crescita esponenziale del credito nei confronti della Società Lonzi Metalli Srl (oltre 13 milioni di Euro) maturato negli anni 2014-2015 e precedenti, che è stato stabilizzato e parzialmente recuperato negli anni 2016 e 2017, ma che, con il fallimento del creditore avvenuto nel corso del 2019, si è caratterizzato come elemento di particolare criticità.

Tuttavia la Società negli anni precedenti, oltre a una prolungata (ma purtroppo inutile) disponibilità ad interloquire con eventuali soggetti industriali idonei che potessero rilevare l'attività dell'azienda debitrice, ha sviluppato anche tutti i tentativi possibili per ricollocare sul mercato tale credito, attraverso procedimenti di evidenza pubblica che prevedevano disponibilità all'acquisto del credito insieme a meccanismi premianti di carattere pluriennale per contratti di conferimento in discarica.

Tale complesso e articolato lavoro non ha però portato ai risultati auspicati, per la presenza di un evidente "deterrente" caratterizzato dalla patologia della vicenda Lonzi, in particolare per i pesanti risvolti giudiziari, che hanno tenuto a distanza potenziali interlocutori.

Tuttavia, la prudenza e l'accortezza adottate dalla Vostra Società nei 3 anni precedenti, attraverso l'accantonamento di un fondo per la svalutazione crediti in grado di coprire tutto il credito maturato ha fatto sì che nessun contraccolpo economico sia stato ricevuto dalla conclusione negativa della vicenda medesima nell'anno 2019.

Ovviamente anche tale elemento, non può che pesare in particolar modo sulle dinamiche della gestione finanziaria che si sarebbe alleggerita attraverso il recupero anche parziale del credito.

In conclusione, pur in presenza di fenomeni di particolare impatto negativo sul trend economico-finanziario determinatosi nel corso del 2019, la vostra Società, è riuscita a superare positivamente tali difficoltà e chiudere l'esercizio con risultati assolutamente apprezzabili e di rilievo.

Andamento della gestione

Le attività svolte dalla società sono le seguenti:

Trattamento e smaltimento rifiuti

Nel corso del 2019 agli impianti di Scapigliato sono stati trattati 348.758 tonnellate di rifiuti.

Presso l'impianto di Cecina sono stati trattati 11.252 tonnellate.

Il fatturato complessivo di tutta l'attività relativa al trattamento e smaltimento rifiuti è ammontato a Euro 36.271.026.

Impianto di cogenerazione

La produzione di EE ammonta a KWh 23.236.323.

Il ricavo relativo alla produzione di energia complessiva dell'anno 2019 ammonta a Euro 3.357.392.

Manutenzione Verde Pubblico

Scapigliato S.r.l., come da Statuto societario e sulla base del contratto di concessione firmato con il socio unico il comune di Rosignano Marittimo, ha svolto il servizio di gestione del verde.

Il fatturato del 2019 è stato pari a € 600.000.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	40.811.420	35.977.900
Produzione interna	356.912	8.970
Valore della produzione operativa	41.168.332	35.986.870
Costi esterni operativi	22.150.481	20.236.939
Valore aggiunto	19.017.851	15.749.931
Costi del personale	4.735.500	4.761.214
Margine Operativo Lordo	14.282.351	10.988.717
Ammortamenti e accantonamenti	9.302.873	8.287.795
Risultato Operativo	4.979.478	2.700.922
Risultato dell'area accessoria	(327.153)	(149.397)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	19.330	5.566
Ebit normalizzato	4.671.655	2.557.091
Risultato dell'area straordinaria	343.015	(294.153)
Ebit integrale	5.014.670	2.262.938
Oneri finanziari	608.710	749.172
Risultato lordo	4.405.960	1.513.766
Imposte sul reddito	2.450.563	780.449
Risultato netto	1.955.397	733.317

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(15.250.790)	(27.514.544)
Quoziente primario di struttura	0,26	0,11
Margine secondario di struttura	15.705.806	(1.463.522)
Quoziente secondario di struttura	1,77	0,95

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	8,66	13,05
Quoziente di indebitamento finanziario	0,84	1,42

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	47.961.900	44.663.701
- Passività Operative	41.017.461	38.312.005
Capitale Investito Operativo netto	6.944.439	6.351.696
Impieghi extra operativi	2.729.145	1.606.238
Capitale Investito Netto	9.673.584	7.957.934
FONTI		
Mezzi propri	5.249.699	3.294.302
Debiti finanziari	4.423.885	4.663.632
Capitale di Finanziamento	9.673.584	7.957.934

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	37,25 %	22,26 %
ROE lordo	83,93 %	45,95 %
ROI	9,22 %	5,53 %

ROS	11,45 %	7,11 %
-----	---------	--------

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	20.500.489	30.808.846
Immobilizzazioni immateriali	590.356	588.592
Immobilizzazioni materiali	19.906.283	17.178.348
Immobilizzazioni finanziarie	3.850	13.041.906
ATTIVO CIRCOLANTE	30.190.556	15.461.093
Magazzino	65.824	77.467
Liquidità differite	19.594.861	12.711.915
Liquidità immediate	10.529.871	2.671.711
CAPITALE INVESTITO	50.691.045	46.269.939
MEZZI PROPRI	5.249.699	3.294.302
Capitale Sociale	2.500.000	2.500.000
Riserve	2.749.699	794.302
PASSIVITA' CONSOLIDATE	30.956.596	26.051.022
PASSIVITA' CORRENTI	14.484.750	16.924.615
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	50.691.045	46.269.939

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	15.910.155	(1.242.946)
Quoziente di disponibilità	211,41 %	92,56 %
Margine di tesoreria	15.844.331	(1.320.413)
Quoziente di tesoreria	210,95 %	92,1 %

Ambiente e personale

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

Servizio	Descrizione
Gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.	La gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti presso l'area impianti di Scapigliato, prevede la gestione della discarica, dell'impianto di trattamento del percolato, dell'impianto di estrazione del biogas, di un impianto di selezione, l'impianto di compostaggio della frazione verde e di un impianto di biostabilizzazione della frazione organica presente nel sottovaglio prodotto dall'impianto di selezione. Questo ha consentito la chiusura del ciclo dell'impianto di selezione, facendo assumere a questo impianto la denominazione di TMB (trattamento meccanico biologico) nel rispetto delle più recenti normative di settore.

	Inoltre è presente un impianto di trattamento e recupero rifiuti urbani e speciali pericoli e non situato nel comune di Cecina.
Produzione di energia	La combustione del biogas prodotto dalla discarica in località Lo Scapigliato e l'impianto fotovoltaico installato presso l'impianto di Cecina permettono di produrre energia sotto forma di elettricità, e limitatamente al sito di Scapigliato, anche di calore.
Manutenzione del verde pubblico, disinfezione e derattizzazione	Il servizio include attività di giardinaggio nelle aree pubbliche e di taglio erba lungo le banchine stradali. Nel 2020 il socio Comune di Rosignano Marittimo procederà alla reinternalizzazione parziale del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico
Servizio trasporto rifiuti	L'azienda è in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali nelle categorie 1 e 5.
Servizio di bonifica beni contenenti amianto	L'azienda è in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali nella categoria 10A effettuata se rinvenuti durante il trattamento dei rifiuti.
Servizio di intermediazione	L'azienda è in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali in categoria 8.

La Società possiede le seguenti certificazioni:

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

OHSAS 18001:2007

REGISTRAZIONE EMAS III 1221/2009 e s.m. e i.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, la Vostra Società ha individuato come fondamentale il ruolo del personale, pertanto si impegna ad ottimizzare le condizioni lavorative valutando e adeguando continuamente il sistema organizzativo e verificando che gli impianti e le attrezzature siano sempre rispondenti al rispetto dei requisiti necessari per la tutela della salute e della sicurezza, anche valutando la necessità di adeguamento alle migliori tecniche disponibili.

Si forniscono i seguenti indicatori relativi al personale dipendente.

NUMERO ADDETTI - Al 31/12/2019 i dipendenti in forza erano 97, di cui:

UOMINI: n. 76 (n. 75 a tempo indeterminato full-time), di cui: n. 63 operai, n. 13 impiegati.

DONNE: n. 21 (n.21 a tempo indeterminato) di cui: n. 16 impiegate full-time, n. 4 impiegate part-time e n.1 quadro.

Nel corso dell'anno ci sono state, n. 10 somministrazioni, n. 2 assunzioni a tempo indeterminato e n. 1 uscita per dimissione.

INFORTUNI - Nell'anno 2019 si sono registrati n.3 infortuni, nell'anno precedente invece si è registrato n. 1 infortunio.

RETRIBUZIONE - La retribuzione erogata ai dipendenti è quella prevista dal CCNL dei servizi ambientali Utilitalia ex Federambiente.

E' previsto un premio di risultato predisposto sulla base di un progetto condiviso ed approvato dalle Organizzazioni sindacali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame i rischi di natura non finanziaria possono essere esterni, ovvero provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali ecc.

I rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance e in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Ad eccezione di quanto già illustrato precedentemente relativamente alla crisi generalizzata del mercato, non si riscontrano significativi rischi non finanziari.

I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari, riportati al precedente punto.

L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure ed adeguati controlli.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Come già specificato l'11 febbraio 2019 la società ha ottenuto l'AIA 160/2019 che ha riconosciuto, tra gli altri,

l'ampliamento dell'impianto di discarica.

Per tale motivo gran parte delle c.d. "Immobilizzazioni in corso" sono state correttamente allocate ai rispettivi conti di immobilizzo: terreni, fabbricati e Discarica AIA160/2019 (tra gli Impianti Specifici) e, di conseguenza, ammortizzate secondo i rispettivi piani di ammortamento.

La società non ha effettuato alcun investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società, a seguito della fusione "inversa" con Rosignano Impianti e Tecnologie S.r.l. effettuata nell'anno 2017 ha come socio unico il Comune di Rosignano Marittimo.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllante.

	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
	€	€	€	€
Comune Rosignano Mmo	6.068.137,72	814.117,29	427.928,31	2.214.090,79

Con riferimento ai rapporti instaurati si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già accennato nei precedenti capitoli, il 2020 sarà l'anno di vera svolta nella vita della vostra Società. Il lavoro compiuto negli esercizi precedenti, finalizzato a predisporre le condizioni per un cambiamento di fase, passando da una società di gestione di una discarica e di un TMB, ad una società che costruisce un nuovo polo industriale di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti per la loro trasformazione in materie prime secondarie ed energia, si è sostanzialmente concluso.

Nel 2020 parte la fase attuativa di una mole rilevantissima di investimenti che nel corso dei prossimi 5 anni si attesteranno sopra la soglia dei 70 milioni di Euro, andando a realizzare le opere previste dal Piano Industriale. La predisposizione del nuovo PEF concessorio e societario, sono gli strumenti di pianificazione che rappresentano puntualmente la fattibilità, ma insieme anche lo sforzo "di crescita" che la società promuove e che ne caratterizzerà la fisionomia nei prossimi anni.

Alla luce di questo eccezionale cambio di fase, (da gestore ordinario di un impianto a vero e proprio costruttore e gestore di una nuova fabbrica), i criteri ed i modelli di gestione precedenti, nel corso del 2020 saranno aggiornati e si evolveranno in una nuova capacità di gestione imprenditoriale ed economico-finanziaria.

Va a regime, implementandosi con nuove figure dirigenziali, il modello organizzativo pensato e programmato negli anni precedenti, va a regime nel corso dell'anno la nuova modalità di gestione economico-finanziaria basata su programmazione e puntuale verifica sia del trend degli investimenti che della gestione corrente, anche attraverso la progressiva messa a punto di un nuovo modello di controllo di gestione.

In sostanza il 2020 e gli anni successivi vedranno la vostra società cambiare definitivamente "pelle" per trasformarsi sempre più in uno dei soggetti regionali più qualificati nel settore, per programmare, gestire e controllare un processo integrato di gestione dei rifiuti che punta al superamento e alla sostituzione dello smaltimento in discarica, sostituendolo in gran parte con processi industriali articolati e complessi, ma in grado di presidiare l'obiettivo di un efficace e reale processo basato sul principio dell'economia circolare, dove i cicli non si interrompono a metà ma si chiudono definitivamente.

A conclusione di questa tematica è da evidenziare che il socio comune di Rosignano nel corso del 2020 procederà con la reinternalizzazione del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico lasciando alla Società la gestione e la manutenzione di alcune aree di pregio fino al 2023.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato.

Il Presidente e Amministratore Delegato

GIARI ALESSANDRO

Rosignano Marittimo, lì 5 marzo 2020